



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 13/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 439

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3323 del 18/03/2019

**OGGETTO: CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE A USO IRRIGUO DI ACQUE
SOTTERRANEE IN LOCALITÀ STRANGES DA N. 2 POZZI UBICATI AL FOGLIO DI MAPPA 55
PARTICELLA 39 NEL COMUNE DI CORIGLIANO ROSSANO: AZIENDA AGRICOLA
CERTOSINO COSIMO.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente al territorio della provincia di Cosenza, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Settentrionale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l'ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale (Cosenza).

Constatato che:

- le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l'emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

Considerato che:

- Con istanza del 04/05/2016, assunta al protocollo della Regione Calabria al n° 143620, il Signor Certosino Cosimo nato a _____ (_____), il _____ ed ivi residente alla via _____, titolare dell'Azienda Agricola Certosino Cosimo con sede legale in Rossano alla via _____, P.iva _____ ha richiesto il rilascio della concessione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da n° 2 pozzi ubicati in localita Stranges, nella particella 39 del foglio di mappa 55 del Comune di Corigliano-Rossano, posizionati alle seguenti coordinate GAUSS BOAGA: Pozzo n° 1 Nord= 4381626,318 m; Est= 2670696,77 m; – Pozzo n° 2 Nord= 4381601,613 m; Est= 2670728,10 m; derivando una portata d'esercizio per il pozzo n° 1 di 2,5 l/s per un prelievo di 10.000 mc/annui e per il pozzo n° 2 una portata di 2,5 l/s e un prelievo di 8.000 mc/annui.

Accertato che:

- questo Ufficio ha disposto la pubblicazione di un estratto dell'istanza avvenuta sul B.U.R.C. n° 72 del 11/07/2018, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione;
- con nota n° 296459 SIAR del 05/09/2018, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione dell'ordinanza, all'albo pretorio del Comune Corigliano-Rossano, dal 07/09/2018 al 24/09/2018 per 15 giorni consecutivi, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione;

Ravvisato che:

- nel periodo stabilito dall'ordinanza non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- si è provveduto altresì, a redigere apposito disciplinare in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 del R.D. 1285 del 1920, composto da n° 11 articoli ed è stato sottoscritto dalla Ditta concessionaria il 30/01/2019;
- il disciplinare repertoriato il 30/01/2019 al n° 66/2019, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Rossano in data 06/02/2019 al n° 131 della Serie 3a, indica il canone che la Ditta è obbligata a versare per ogni pozzo e per ogni annualità per l'uso irriguo, determinato in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, fissato per l'anno 2018 in €. 39,51 comprensivo di addizionale regionale del 10 %;

- In data 28/01/2019 e' stata inoltrata tramite la piattaforma Si.Ce.Ant., richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011. Detta richiesta, acquisita dalla predetta piattaforma con n° di protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0012781_20190128 e la prefettura competente è quella di Cosenza.
- In data 30/01/2019 è pervenuta sul sistema la risposta del Ministero dell'Interno riportante "che a carico del Signor Certosino Cosimo e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Accertato che:

- ai sensi dell'art. 11 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modificazioni ed integrazioni la Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare ha effettuato mediante bonifico bancario codice IBAN IT 50 Y 07601 04400 000015229891 intestato a Regione Calabria - Servizio Tesoreria Catanzaro il versamento della cauzione pari a n. 2 annualità per un importo complessivo di €. 71,82 (settantunoeuro/82);
- dalle verifiche eseguite l' Azienda Agricola Certosino Cosimo è in regola con i pagamenti dei canoni di attingimento per le annualità 2016 e 2018;

Visto:

- il R.D.1285/1920 e s.m.e.i.;
- il R.D. 1775/1933 e ss.mm.e ii;
- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- il D.Lgs. 275/1993 e s.m. e i.
- il D.Lgs 152/2006e ss. mm.;
- l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;
- la L. R. n.14 del 22/06/2015;
- il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;
- il D.D.G. n.11550 del 26.10.15;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di concedere, salvi i diritti dei terzi**, al Signor Certosino Cosimo nato a (), il ; ed ivi residente alla via | titolare dell'Azienda Agricola Certosino Cosimo con sede legale in alla \ P.iva la concessione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da n° 2 pozzi ubicati in localita Stranges, nella particella 39 del foglio di mappa 55 del Comune di Corigliano-Rossano, posizionati alle seguenti coordinate GAUSS BOAGA: Pozzo n° 1 Nord= 4381626,318 m; Est= 2670696,77 m; – Pozzo n° 2 Nord= 4381601,613 m; Est= 2670728,10 m; derivando una portata d'esercizio per il pozzo n° 1 di 2,5 l/s per un prelievo di 10.000 mc/annui e per il pozzo n° 2 una portata di 2,5 l/s e un prelievo di 8.000 mc/annui .
2. **di stabilire** che la concessione sarà esercitata per l'uso Irriguo, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare n° 66/2019 del 30/01/2019, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Rossano in data 06/02/2019 al n. 131 Serie 3^a;
3. **di stabilire**, altresì, che la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento, per ogni pozzo, del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l'anno 2018, in € **39,51** comprensivo di addizionale regionale del 10% da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;
4. **di dare atto** che la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell'acquifero interessato;
5. **di dare atto, altresì che:**
 - il presente provvedimento comporta un'entrata per il bilancio Regionale sul capitolo E1103000101 relativo al canone per piccole derivazioni, sul capitolo E1101000301 relativo all'addizionale regionale , sul capitolo E0610210301 relativo al deposito cauzionale e sul

capitolo E3402001601 relativo alle sanzioni amministrative, entrata che sarà perfezionata con successivo decreto di accertamento;

- di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa per il bilancio Regionale sul capitolo impegno di spesa restituzione cauzione versata U0910210301, uscita che sarà perfezionata con successivo decreto di accertamento;
6. **di notificare** il presente atto al signor Certosino Cosimo;
 7. **di dare atto** che un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
 8. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BONASSO ROSARIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)



BOLLO RISCOSSO

Regione Calabria

Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità

Settore: Gestione Demanio Idrico – Area Centrale – Sede di CROTONE

P. Iva 02205340793

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

MEDIANTE N.2 POZZI A SCOPO IRRIGUO N. 66/2019 DEL 30/01/2019

L'anno 2019 addì 30 del mese di Gennaio, in Catanzaro, la Regione Calabria con

sede legale in loc. Germaneto, rappresentata dall'Ing. Gianfranco Comito, in qualità

di Dirigente del Settore Gestione Demanio Idrico – Area Centrale del Dipartimento

Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità, di seguito denominato Concedente e il

Signor Certosino Cosimo nato a il ed ivi residente in via

, titolare dell'Azienda Agricola Certosino Cosimo con sede legale in

via 80 P.IVA e di seguito denominato

Concessionario, si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi

e le condizioni cui viene vincolata la "Concessione preferenziale pluriennale per la

derivazione di acque sotterranee tramite n. 2 pozzi" presentata dal Concessionario

con istanza assunta al protocollo della Regione Calabria al n. 143620 del

04/05/2016.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, QUANTITA' E USI, MODALITA'

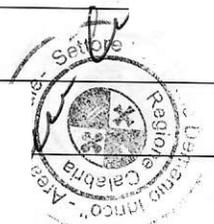
DELLE ACQUE DA DERIVARE

Oggetto della Concessione è la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante

n. 2 pozzi ubicati nella particella 39 del foglio di mappa 55 del Comune di Rossano

alla località Stranges, Pozzo n. 1 posizionato alle seguenti coordinate Gauss Boaga:

Nord = 4381626,318 m; Est = 2670696,77 m; Pozzo n. 2 posizionato alle seguenti





coordinate Gauss Boaga: Nord = 4381601,613 m; Est = 2670728,10m;

La quantità di acqua da derivare dei suddetti pozzi è fissata in misura per il Pozzo 1 non superiore a 2.5 litri al secondo per complessivi medi annui 10.000 mc per il Pozzo n. 2 non superiore a 2.5 litri al secondo per complessivi medi di 8.000 mc.

L'acqua derivata viene utilizzata per uso irriguo.

Art. 2 - LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA - DESCRIZIONE DELLA

DERIVAZIONE - REGOLAZIONE DELLA PORTATA

Le opere di presa, sono ubicate in località Stranges nel territorio del Comune di Rossano è costituite da 2 pozzi della profondità di 25 m ciascuno e del diametro di 220 mm per il pozzo n. 1 e di 250 mm. per il pozzo n. 2;

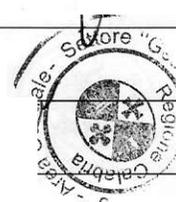
Affinché le portate di concessione non possano essere superate e non entrino nelle derivazioni, ai sensi della D.lgs 152/2006, il concessionario dovrà installare contatore idoneo per la misurazione delle portate e dei volumi di acque derivate, e si impegna entro il 31 marzo di ciascun anno, rispetto all'anno solare precedente, alla loro comunicazione alla Regione Calabria.

Art. 3 - CONDIZIONI PARTICOLARI A CUI SARA' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata entro i limiti di disponibilità delle acque e salvi i diritti di terzi.

L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione in tutto o in parte qualora, a suo insindacabile giudizio, essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico e con l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero.

La Regione Calabria avrà la facoltà di procedere a sistematiche misurazioni di portata nonché di esercitare un controllo periodico e regolare degli impianti.





Di conseguenza il concessionario sarà tenuto, a sue spese, ad eseguire le constatazioni e le misurazioni che il predetto Ufficio riterrà necessarie, fornendo ed installando tutti gli apparecchi di misura che dall'Ufficio medesimo saranno richiesti ed a permettergli il libero accesso negli impianti relativi alle concessioni, a norma dell'art. 42 del T.U. 1775/1933 e ss. mm. ii..

Art. 4 - GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno eseguite e mantenute, a carico del concessionario, tutte le opere necessarie a garantire, l'uso corretto e razionale delle risorse idriche nonché quelle necessarie per attraversamenti di strade, canali scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del corso d'acqua, anche se il bisogno delle dette opere venga accertato in seguito.

Le quantità di acque concesse dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili.

Art. 5 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La concessione è nominale: non potrà essere ceduta ad altri se non con le modalità stabilite dall'art. 20 del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii.

Art. 6 - TERMINI ED UTILIZZAZIONI

Le opere di derivazione sono già state realizzate e quindi non si prescrivono né termini di esecuzione né di esproprio, essendo i beni interessati di proprietà del concessionario.

Art. 7 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per un periodo di anni trenta (30) successivi e





continui decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che per le variate condizioni dei luoghi o del regime idraulico del corso d'acqua si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione ha diritto di obbligare il concessionario a ripristinare i luoghi nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

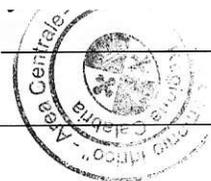
Art. 8 - CANONE

Il concessionario, ha corrisposto i canoni pregressi dal 2016 al 2018 e corrisponderà di anno in anno, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2019, per ogni pozzo il canone annuo di Euro 39,51 comprensivo di addizionale regionale pari al 10 %, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55, penultimo comma del T.U. 1775/1933.

Art. 09 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario e' tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii., delle relative norme regolamentari nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (ai sensi del D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica.

Art. 10 - CONTROVERSIE





Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Crotone.

Art. 11 - DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario Signor Certosino Cosimo nato a Rossano il 28 Agosto 1930 ed ivi residente in via Borghesia, 80 titolare dell'Azienda Agricola Certosino Cosimo con sede legale in Rossano via Borghesia, 80 P.IVA 01002390787

Letto ed approvato

IL CONCESSIONARIO

IL CONCEDENTE

Ing. Gianfranco COMITO

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

I CONCESSIONARI

IL CONCEDENTE

Ing. Gianfranco COMITO

Il sottoscritto Ing. Gianfranco COMITO, nella qualità di dirigente del Settore Gestione Demanio Idrico – Area Centrale, dichiara che il Signor Certosino Cosimo nato a Rossano il 28 Agosto 1930 ed ivi residente in via Borghesia, 80 maggiorenne, riconosciuto mediante C.I. n° AS 6099893 rilasciata dal Comune di Rossano il 08/02/2012 ha firmato in mia presenza.

Catanzaro, li 30/01/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Gianfranco COMITO

